

Nome comune: MULO (Inglese: mule)

Famiglia: Equidi (Equidae)

Ordine: Perissodattili (Perissodactyla)

Classe: Mammiferi (Mammalia)



A cura di Stefania Busatta

animalieanimali 

CARATTERISTICHE

Il mulo deriva dall'incrocio tra l'asino stallone e la cavalla (si tratta di un ibrido). L'aspetto esteriore varia con le razze asinine e cavalline tra loro incrociate. Si ritiene che la femmina influenzi la struttura scheletrica ed il maschio l'aspetto e le caratteristiche fisiologiche.

Il mulo, rispetto al cavallo, ha la testa più grossa e le orecchie più lunghe. Il collo è corto e la criniera piuttosto scarsa. Gli arti sono lunghi e magri. Il pelo è corto, grigio o nero.

L'altezza di questo animale varia, a seconda delle razze incrociate, tra i 140 e i 170 cm.

VITA ED ABITUDINI

Il mulo, rispetto al cavallo è molto più resistente. Per questo motivo, è da sempre utilizzato, in agricoltura e nell'esercito, come animale da soma e da traino.

Egli non ha particolari esigenze alimentari e, rispetto al cavallo, è meno soggetto ad alcuni problemi digestivi.

Il temperamento del mulo è calmo e soprattutto accetta le condizioni più disagiate e i lavori più faticosi.

I maschi sono sterili, mentre tra le femmine vi sono casi di gravidanza, anche se solitamente non giunge a compimento.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL MULO

Lo possiamo incontrare ovunque, ove l'uomo ha necessitato del suo aiuto.

CURIOSITA'

Il mulo ha accompagnato l'uomo nei momenti più faticosi e difficili, come ad esempio durante la Grande Guerra.